



MOZIONE

L'Organo di Coordinamento BNL riunito in Roma il 3 e 4 dicembre u.s., ha sviluppato approfondito dibattito sulla relazione della Segreteria Centrale condividendone i contenuti ed esprimendo **particolare apprezzamento per il percorso intrapreso per la ricomposizione del tavolo sindacale in BNL.**

Le criticità che emergono a fronte della forte spinta che BNL ha impresso alla propria struttura verso il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale;

nuovi, possibili mutamenti dell'assetto proprietario;

la necessità di un fattivo confronto sindacale decentrato finalizzato anche alla soluzione del disagio che sta investendo i colleghi/e a causa delle forti pressioni commerciali;

l'esigenza di normare con un C.I.A. aggiornato la nuova realtà aziendale

rimarcano la necessità che le OO.SS. affrontino unitariamente i prossimi appuntamenti negoziali.

In questa prospettiva l'O.d.C. Fabi valuta positivamente la sottoscrizione congiunta dell'accordo per la costituzione della nuova Cassa Sanitaria e dà mandato alla Segreteria Centrale a procedere in tale direzione anche per la firma del Contratto Integrativo Aziendale.

L'Organo di Coordinamento, inoltre, denuncia:

Pressioni commerciali - Esasperante ed inaccettabile è diventata l'azione di controllo e di monitoraggio giornaliero su chi opera in ambito commerciale;

Sicurezza - Il nuovo lay-out delle agenzie non garantisce la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro. È, infatti, estremamente pericolosa l'adozione della filosofia "porte aperte" peraltro già abbandonata da altri istituti di credito;

Personale - È pressante la necessità di definire gli ambiti operativi all'interno dei singoli profili professionali; preoccupante risulta la situazione prodotta dalla uscita dal servizio di molte professionalità, cui non può sopperire una "macchina informatica" ancora largamente inadeguata;

RSA - Il nuovo schema organizzativo, la dislocazione geografica dei referenti aziendali, l'inadeguata preparazione di parte degli stessi, ostacola, nei fatti, l'attività della Rappresentanza Sindacale sul territorio, nonostante il richiamo alle prerogative delle RSA contenuto negli accordi sindacali del novembre 2006.

L'Organo di Coordinamento **raccomanda a tutta la struttura Fabi BNL** di operare in modo coordinato per affrontare la molteplicità dei problemi conseguenti la riorganizzazione aziendale e **ribadisce** l'impegno ad attivarsi con forte determinazione per tutelare al meglio i lavoratori e le lavoratrici della Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 4 dicembre 2007

Organo di Coordinamento FABI

Banca Nazionale del Lavoro